

ASEC TRADE S.R.L.

Sede in: VIA C.COLOMBO N.150/B, 95121 CATANIA (CT)

Codice fiscale: 03973800877

Numero REA: CT 265914

Partita IVA: 03973800877

Capitale sociale: Euro 3.737.300 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 352300

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CATANIA RETE GAS SPA

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	157.260	154.884
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	157.260	154.884
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	135	189
3) attrezzature industriali e commerciali	233	527
4) altri beni	7.812	11.464
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.180	12.180
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	165.440	167.064
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.663	2.699
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	2.663	2.699
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.624.204	12.495.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.334.038	1.317.573
Totale crediti verso clienti	9.958.243	13.813.143
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.722	477.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	291.722	477.154
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.684	960.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.627.477
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.684	2.587.477
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.269.918	188.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	2.269.918	188.849
5-ter) imposte anticipate	595.178	531.293
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.833.622	10.132.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	8.833.622	10.132.456
Totale crediti	21.952.366	27.730.372
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.639.061	1.426.966
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	8.479	8.552
Totale disponibilità liquide	2.647.540	1.435.518
Totale attivo circolante (C)	24.602.569	29.168.589
D) Ratei e risconti	429.820	67.281
Totale attivo	25.197.829	29.402.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.737.300	3.737.300
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	185.321	151.161
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.620.448	1.971.410
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	2.620.448	1.971.410
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.037	683.199
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	6.721.106	6.543.070
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
2) per imposte, anche differite	375.336	319.337
3) strumenti finanziari derivati passivi		-
4) altri	540.381	484.734
Totale fondi per rischi ed oneri	915.717	804.071
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	549.282	639.846
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	428.571	1.000.000
Totale debiti verso altri finanziatori	428.571	1.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.348.623	7.473.596
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti verso fornitori	3.348.623	7.473.596
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.833.031	6.036.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.141.186	3.461.186
Totale debiti verso controllanti	9.974.217	9.498.170
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.099	1.055.237
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti tributari	1.360.099	1.055.238
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.873	58.557
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.873	58.557
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	994.731	1.391.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	843.754	928.424
Totale altri debiti	1.838.485	2.319.532
Totale debiti	17.000.869	21.405.092
E) Ratei e risconti	10.855	10.855
Totale passivo	25.197.830	29.402.935

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.113.509	39.914.924
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.694.380	3.513.922
contributi in conto esercizio	-	3.584
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	1.694.380	3.517.506
Totale valore della produzione	23.807.889	43.432.430
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.904.610	34.691.451
7) per servizi	4.969.401	5.307.157
8) per godimento di beni di terzi	17.412	17.901
9) per il personale		
a) salari e stipendi	681.176	733.608
b) oneri sociali	169.548	194.723
c) trattamento di fine rapporto	55.758	107.321
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	78.134	168.693
Totale costi per il personale	984.615	1.204.345
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.254	75.224
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.999	4.263
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.991	435.483
Totale ammortamenti e svalutazioni	187.245	514.970
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37	-52
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.131.816	341.567
Totale costi della produzione	23.195.137	42.077.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	612.753	1.355.091
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	0	639
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	639
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	129.294	90.683
Totale proventi diversi dai precedenti	129.294	90.683
Totale altri proventi finanziari	129.294	91.322
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	418.324	245.495
Totale interessi e altri oneri finanziari	418.324	245.495
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-289.031	-154.173
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	323.722	1.200.918
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.571	575.804
imposte relative a esercizi precedenti		-
imposte differite e anticipate	-7.886	-58.085
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	145.685	517.719
21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.037	683.199

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.037	683.199
Imposte sul reddito	1.141.641	517.719
Interessi passivi/(attivi)	289.031	154.173
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.608.709	1.355.091
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	55.758	107.321
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.254	79.487
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	106.991	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-477.282	58.085
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-234.279	244.893
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	36	-52
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.854.900	-1.829.269
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.124.973	-2.966.777
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-362.539	-31.972
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	-3.584
Decremento/(incremento) dei crediti vs intercompany	2.769.226	0
Incremento/(Decremento) dei debiti vs intercompany	476.047	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.029.988	908.307
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.582.708	-3.923.347
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-289.031	-154.173
(Imposte sul reddito pagate)	-575.804	-575.804
(Utilizzo dei fondi)	-226.978	-282.914
Totale altre rettifiche	-1.091.812	-1.012.891
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.865.325	-3.336.254
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-7.999	-4.141
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-73.879	-41.543
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-81.878	-45.684
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-571.429	1.000.000
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-571.429	1.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.212.018	-2.381.938
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.426.966	3.810.836
Danaro e valori in cassa	8.552	6.621
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.435.522	3.817.457
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.639.061	1.426.966
Danaro e valori in cassa	8.479	8.552
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.647.540	1.435.518

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, attivo

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti

documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario
- 5) Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Catania Rete e Gas e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di vendita di gas mediante condutture ed energia elettrica per uso privato ed industriale, e servizi annessi. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la

cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informativa sulla continuità aziendale

Lo scenario dei mercati energetici sembra essersi normalizzato rispetto all'anno precedente, con un netto calo delle quotazioni dei prodotti energetici sia all'ingrosso che al dettaglio, ma è ancora influenzato da tensioni sia a livello geopolitico, sia a livello macroeconomico.

Asec Trade avverte la forte responsabilità di assicurare la continuità dei servizi forniti gestendo nel miglior modo l'elevato livello di rischio che caratterizza questo periodo.

Con le Delibere 100/2023/R/GAS e 102/2023/R/GAS, ARERA ha stabilito le modalità con cui i venditori di gas naturale dovranno gestire la fine del mercato di tutela, prevista dal DL Aiuti-quater al 1° gennaio 2024. La nuova regolamentazione ha permesso di ritenere superato quello che appariva come il rischio più significativo, riguardante il superamento del mercato tutelato del gas. Tale modifica dell'assetto dei mercati che si riteneva, fino a qualche tempo fa, potesse condurre al rischio di perdere i clienti serviti in regime di tutela a vantaggio di altri soggetti vincitori di gare nazionali si è definita con l'introduzione delle gare nel solo mercato dell'energia elettrica (ove Asec Trade non ha clienti in regime di tutela) e con la conferma dei clienti serviti in regime di tutela in capo al fornitore tradizionale nel mercato del gas naturale.

È stata effettuata, pur con le incertezze regolatorie relative soprattutto al mercato di tutela (data fine tutela, tariffe oggetto di possibili revisioni, etc.), una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di produrre reddito per un arco temporale relativo ad un periodo di almeno dodici mesi e la valutazione non ha evidenziato incertezze in merito a tale capacità. Anche l'esito della pianificazione finanziaria, basata sulle stime di incassi e pagamenti per il 2024, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono che, in funzione dell'andamento delle attività, delle valutazioni prospettiche, delle pianificazioni finanziarie e delle capacità di accesso al credito, di essere certamente in grado di procedere nella gestione e nello sviluppo delle attività senza porre in discussione la continuità aziendale.

Sul piano commerciale, sono state inoltre operate delle scelte di razionalizzazione del portafoglio cessando ad esempio le forniture ad alcuni clienti industriali nel settore dell'autotrazione che, a fronte di margini ridotti, appesantivano il quadro finanziario, per il lag tra i tempi di incasso e di pagamento e per le ulteriori garanzie che sarebbero state richieste su tali forniture.

Per la salvaguardia dei margini operativi sono state poste sul mercato nuove condizioni tecnico economiche.

Le previsioni relative al quadro geopolitico, alla sicurezza degli approvvigionamenti, al riempimento degli stoccaggi rendono tutti gli analisti concordi sulla attesa stabilità dei prezzi all'ingrosso del gas naturale in una forchetta molto ristretta centrata sulle quotazioni attuali (circa 35 Euro/MWh). Tali previsioni di prezzo, molto distanti dai picchi registrati nell'agosto 2022 (oltre 340 Euro/MWh), confortano circa la capacità di affrontare finanziariamente con tranquillità le attività caratteristiche.

Si ritiene importante per lo sviluppo della società la crescita commerciale nella vendita al dettaglio di energia elettrica. Tale attività, oltre ad assicurare, margini importanti e sinergie commerciali con la vendita di gas naturale costituisce la premessa strategica per lo sviluppo del business in settori collaterali (comunità energetiche rinnovabili, mobilità elettrica, etc.).

L'evoluzione della gestione della Società non presenta alcun rischio legato alla continuità aziendale e continua ad essere improntata allo sviluppo commerciale. Si prosegue ad agire su diverse misure di sviluppo, quali: l'introduzione di nuovi canali di vendita, la definizione di nuove offerte, la riorganizzazione interna con una nuova pianta organica, l'introduzione di meccanismi incentivanti, gli investimenti in innovazione tecnologica, pubblicità, comunicazione.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività di Direzione e coordinamento

ASEC TRADE è controllata al 100% da CATANIA RETE GAS SPA (già ASEC SPA) con un capitale sociale pari ad Euro 3.737.300 diviso in n. 37.373 quote nominali del valore di Euro 100 cadauna. Ai sensi dell'articolo 2497 septies del codice civile, si segnala che ASEC TRADE è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di CATANIA RETE GAS SPA. Quest'ultima è controllata al 100% dal Comune di Catania. Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

I rapporti con la società controllante sono principalmente di natura commerciale legati al vettoriamento del gas sulla rete di distribuzione di Catania.

I dati dell'ultimo bilancio approvato della CATANIA RETE GAS SPA. riguardano quello chiuso al 31/12/2022, come di seguito esposti.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di CATANIA RETE GAS SPA al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge".

Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

BILANCIO	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	57.612.993	57.583.759
C) Attivo circolante	24.935.577	23.211.230
D) Ratei e risconti attivi	43.938	49.191
Totale Attivo	82.592.509	80.844.180
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	9.212.558	9.212.558
Riserve	31.359.546	30.731.735
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utili (perdita) dell'esercizio	1.780.306	1.627.811
Totale patrimonio netto	42.352.410	41.572.104
B) Fondi rischi e oneri	2.300.655	1.894.735
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	252.074	310.946
D) Debiti	37.656.883	37.037.637
E) Ratei e risconti passivi	30.486	28.758
Totale passivo	82.592.509	80.844.180

Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

BILANCIO	31/12/2022	31/12/2021
A) valore della produzione	8.711.622	9.183.186
B) Costi della produzione	6.737.434	6.881.756
C) Proventi e oneri finanziari	221.095	142.824
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	683.199	113.043
Imposte di competenza dell'esercizio	-1.098.177	-929.487
Utile	1.780.306	1.627.811

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio 2023 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dell'art.2423 bis e dei criteri di valutazione stabiliti dall'art.2426 C.C.. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art.2423, comma 4 C.C..

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo

degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto o di produzione rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Non sono stati capitalizzati costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.2426 del C.C..

Le eventuali spese di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono state imputate integralmente al Conto Economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene vengono attribuite al cespito cui si riferiscono.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni non di controllo detenute dalla società, e sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sulla scorta delle informazioni acquisite con riferimento alla società partecipata, si è proceduto alla totale svalutazione delle stesse, istituendo un apposito fondo svalutazioni a copertura del rischio ad esse correlato.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, l'ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I crediti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono quindi valutati al presumibile valore di realizzo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

RATEI E RISCONTI

I valori riportati sotto tali voci riguardano quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, contabilizzate secondo il principio della competenza temporale.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza

certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi

L'entità degli accantonamenti a tali fondi riflette la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è determinato a norma dell'art. 2120 del C.C. in base al disposto della normativa vigente e secondo il contratto Collettivo nazionale di lavoro del settore cui appartiene la società. La voce accoglie il debito maturato, nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno, al netto delle anticipazioni corrisposte.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sorti, a decorrere dall'anno 2016, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. I debiti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono quindi valutati al valore nominale.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di eventuali sconti e abbuoni, sono stati determinati secondo il principio di competenza e di prudenza, al netto anche delle imposte direttamente connesse con la cessione del gas e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per la vendita del gas sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione che, convenzionalmente, viene determinata attraverso la ripartizione dei consumi di periodo per il numero di giorni di competenza (c.d. "pro-die");
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in linea con i relativi contratti;
- i contributi di allacciamento sono considerati ricavi da prestazioni effettuate nell'esercizio, pertanto vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza;
- i costi vengono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza

temporale.

Si segnala in proposito che tali valori sono influenzati dalle nuove disposizioni in tema di eliminazione della sezione straordinaria del C.E., introdotta dal D.Lgs.139/2015, e pertanto le partite straordinarie relative ad esercizi precedenti, dovendo essere riclassificate per natura, vanno ad influenzare i valori (costi e ricavi) dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

La società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (codice della crisi e delle insolvenze d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Modifiche Organo e Amministrativo e di Controllo

In data 09/09/2021 l'assemblea dei soci ha deliberato:

la conferma della carica di Presidente del CdA il Dott. Giovanni La Magna;

nominato Consigliere il Dott. Massimiliano Giacco;

nominato Consigliere il Prof. Francesco Nauta;

nominato Sindaco Effettivo il Dott. Sebastiano Paolo Saccuzzo.

In data 11/04/2023 il Prof. Francesco Nauta si è dimesso dalla carica di Consigliere.

Accordo transattivo Credito VI/ COMUNE DI CATANIA.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria per Euro 1.650.439,71.

La commissione straordinaria di liquidazione con nota n. 164779 del 22/04/22 ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 815.538,78. Il Consiglio di Amministrazione di Asec Trade e l'Assemblea dei Soci nella seduta di giorno 27/04/22 hanno valutato positivamente la proposta pervenuta e con nota prot. n. 237/22/U del 20/05/2022 Asec Trade ha trasmesso l'accettazione.

La rilevazione ha prodotto una perdita rilevata nell'esercizio 2021.

Asec Trade il 06 giugno 2022 ha incassato dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione la somma di Euro 712.019,53. Rimangono ancora da incassare Euro 103.519,25.

Sessione di aggiustamento annuale 2023

Il SII, secondo le tempistiche previste dalla delibera 148/2019/R/GAS, ha messo a disposizione il 31/03/2024, agli Utenti della Distribuzione, al Responsabile del Bilanciamento, alle Imprese di Trasporto, agli Utenti del Bilanciamento/Fornitore Transitorio ed alle Imprese di Distribuzione, i dati della sessione di aggiustamento annuale (AGG_S1) relativa all'anno civile 2023 **AGG S1 PRE**.

Per la sessione di Aggiustamento AGG_S1 vengono rese disponibili due tipologie di pratiche: AGG_S1_PRE e AGG_S1_FIN.

L'UDD può, a seguito della pubblicazione dei dati di AGG_S1_PRE, trasmettere una segnalazione di incoerenza in merito a quanto ricevuto all'Impresa di Distribuzione coinvolta ed al SII.

In funzione delle incoerenze segnalate dall'UdD, l'impresa di Distribuzione procede alle necessarie verifiche sanando l'incoerenza, trasmettendo al Sistema Informativo Integrato i flussi a sua disposizione (di misura, anagrafici, etc.), per correggere l'incoerenza del dato.

Il termine ultimo per la trasmissione delle segnalazioni e dei flussi di misura da parte delle Imprese di Distribuzione al SII è il **30/06/2024**. Dopo il **31/07/2024** il SII pubblicherà le pratiche **AGG S1 FIN**.

Asec Trade per il principio della competenza economica ha deciso, di iscrivere in bilancio Note di credito da ricevere da parte dei fornitori Axpo Italia e Snam Rete Gas Spa, a rettifica dei volumi acquistati, basandosi sui valori AGG_S1_PRE, ottenuti da questo esercizio in tempo utile, in quanto i dati definitivi saranno disponibili dopo il 31/07/24 e difficilmente si discosteranno da quelli preventivi, per contrapporre ai costi d'esercizio i relativi ricavi.

Asec Trade Srl/Alpherg Spa

Il 11/12/21, a seguito della risoluzione del contratto di trasporto con Snam Rete Gas, Alpherg ha interrotto le forniture a Asec Trade, asserendo una presunta eccessiva onerosità sopravvenuta, un incremento esponenziale dell'esposizione finanziaria.

La richiesta di risarcimento calcolata ai sensi degli artt. 17 e 18 del contratto (differenziale di costo tra il contratto Alpherg ed i contratti con i nuovi fornitori), di Euro 8.537.418,15 si è conclusa a seguito dell'arbitrato n. 6022/2022 con un accordo transattivo sottoscritto il 23/12/22.

Oltre a tale azione, Asec Trade ha inoltre avviato diverse altre azioni legali:

1. Asec Trade Srl/Alpherg Spa

Tribunale Civile di Catania

R.G. N. 2914/2022

Valore: € 350.000,00

Con la presente causa Asec Trade ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo al fine di giungere Alpherg Spa al pagamento della somma € 350.000 versata a titolo di deposito cauzionale per il contratto n. 25172_28239_1849.

La causa si è conclusa con la restituzione da parte di Alpherg della somma di Euro 350.000 il 26/10/2022.

2. Asec Trade Srl/Banca del Mediocredito centrale Spa

Tribunale Civile di Roma

R.G. N. 21554/2022

Con la presente causa Asec Trade ha notificato in data 16/03/2022 alla Banca del Mezzogiorno-mediocredito centrale Spa un atto di citazione al fine di fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative le fatture n. 1233/2021 e n. 1364/2021 emesse da Alperg Spa e cedute alla società di factor, Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale Spa.

Il 31/03/2023 Asec Trade ha sottoscritto con Banca Medio Credito Centrale un accordo transattivo che prevede il pagamento in n. 3 rate mensile a decorrere dal 31/01/2023 dell'importo di Euro 843.488,14. Tutte le rate sono state regolarmente pagate.

3. Asec Trade Srl/Creval Più Factor Spa

Tribunale Civile di Milano

R.G. N. (ancora non assegnato)

Con la presente causa Asec Trade ha notificato in data 16/03/2022 alla Banca del Mezzogiorno-mediocredito centrale Spa un atto di citazione al fine di fare accertare al Giudice adito la non debenza delle somme relative le fatture n. 1270/2021 e n. 1380/2021 emesse da Alperg Spa e cedute alla società di factor, Creval Più Factor Spa

Il 02/05/2023 Asec Trade ha sottoscritto con Eurofactor Italia Spa un accordo transattivo che prevede il pagamento in n. 3 rate mensile a decorrere dal 04/05/2023 dell'importo di Euro 345.934,45. Tutte le rate sono state regolarmente pagate.

Il 13/1/22 Alperg ha chiesto l'adozione delle misure protettive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1, D.L. 118/2021, al fine di condurre le trattative con i propri creditori e, così, raggiungere con i medesimi un accordo finalizzato alla risoluzione della crisi imprenditoriale. Secondo quanto pubblicato da Alperg verrà trovata una soluzione negoziale sia con i creditori sia con i soggetti che hanno presentato una domanda di risarcimento.

Il 23/12/2022 Asec Trade ha sottoscritto con Alperg Spa in liquidazione a seguito dell'arbitrato n. 6022/2022 un accordo transattivo, sulla base del quale Alperg si è impegnata a corrispondere ad Asec Trade a titolo di risarcimento del danno l'importo complessivo di euro 2.000.000 (duemilioni/00) oltre Euro 100.000 (centomila/00) a titolo di spese legali.

Dell'importo di Euro 2.000.000, Euro 1.400.000 sono stati pagati il 28/12/2022; i restanti Euro 600.000 verranno corrisposti a condizione che venga integralmente accolta entro il 31/12/2023 la proposta di stralcio e dilazione di pagamento nei confronti di Terna Spa. A fronte di ciò Alperg Spa si impegna ad informare immediatamente Asec trade dell'esito della suddetta trattativa con Terna.

Con riferimento a questo ultimo punto, il 07/11/23 Asec Trade ha sottoscritto con Enoi S.Rr.L. in Liquidazione, un addendum all'Accordo transattivo del 22 dicembre 2022 tra Alperg Srl in Liquidazione e Asec Trade. A fronte di quanto pattuito con la clausola di cui all'art. 3, lettera b) dell'Accordo Transattivo, Enoi si Impegna a corrispondere ad Asec la somma di Euro 125.000, 00 a condizione che venga concluso tra le Parti il contratto di fornitura, allegato all'addendum, per la fornitura di gas naturale al PSV. Le Parti, in pari data di quella di conclusione dell'Addendum, concludono l'accordo di fornitura per complessivi 154.752 MWh oltre ai volumi opzionali per 22.320 MWh, per un totale di 177.072 MWh, periodo della fornitura a

partire dal 08/11/2023 e sino al 30/09/2024, al prezzo variabile determinato come segue: PSV DA Offer + 0,3 €/MWh.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno	20%
avviamento	10%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono dettagliate le variazioni intercorse nell'esercizio 2023 nel costo storico:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Sito Web	3.500	0	0	3.500
Software	545.998	78.630		624.628
				628.128

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento tra il 31 dicembre 2022 e 2023 sono le seguenti:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Fondo Ammortamento Sito Web	700	700	0	1.400
Fondo Ammortamento Software	393.914	75.554		469.468
		76.254		470.868

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2023 è rappresentato nella seguente tabella:

	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Sito Web	3.500	1400	2.100
Software	624.628	469.468	155.160
			157.260

In merito alle variazioni inerenti le immobilizzazioni immateriali si rileva l'incremento della voce software per Euro 78.630, a seguito dell'acquisto di un cespite rientrante nella suddetta categoria.

Non si rileva nessun incremento delle immobilizzazioni immateriali relativo alla creazione del sito Web per Euro 3.500,00.

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento nel bilancio in chiusura al 31.12.2023 sono rappresentate esclusivamente dall'incremento per effetto della quota di ammortamento annuale del software. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% del valore complessivo.

L'ammortamento dell'avviamento e delle spese d'impianto si è concluso nell'anno 2013.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Impianti e Macchiar	10-20%
Attrezzature industriali e commerciali	5-10%
Impianti telefonici	5-10%
Telefoni cellulari	10-20%
Hardware	10-20%
Mobili e arredi	6-12%
Macchine elettr.elettrom.	10-20%
Acquisti < 516 Euro	100%

Di seguito si riportano le variazioni intercorse nell'esercizio 2023 per il costo storico:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Impianti e macchinari				
Impianti e macchinari	9.440	-	-	9.440
Attrezzature Industriali e Commerciali				
Attrezzature Industriali e Commerciali	6.676	-	-	6.676
Altri beni				
Beni inferiori a 516 Euro	1.979			1.979
Telefoni cellulari	14.929			14.929
Impianto Telefonico	2.859			2.859
Hardware	44.796			44.796
Mobili e arredo	21.947			21.947
Macchine elettroniche	13.797			13.797
	116.422			116.422

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento tra il 31 dicembre 2022 e 2023 sono le seguenti:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Fondo Ammortamento Impianti e macchinari				
Impianti e macchinari	9.251	54	-	9.305
Fondo Ammortamento Attrezzature Industriali e Commerciali				
Attrezzature Industriali e Commerciali	6.149	293	-	6.443
Fondo Ammortamento Altri beni				
Beni inferiori a 516 Euro	1.979	-	-	1.979
Telefoni cellulari	12.887	1.276		14.163
Impianto Telefonico	2.859	-	-	2.859
Hardware- Macchine Elettroniche	54.914	1.502	-	56.416
Mobili e arredo	16.203	874	-	17.077
	104.243	3.999		108.242

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2023 è rappresentato nella seguente tabella:

	Valore Lordo	Fondo Ammortamento	Valore netto
Impianti e macchinari			
Impianti e macchinari	9.440	9.305	135
Attrezzature Industriali e Commerciali			
Attrezzature Industriali e Commerciali	6.676	6.443	233
Altri beni			
Beni inferiori a 516 Euro	1.979	1.979	-
Telefoni cellulari	14.929	14.163	766
Impianto Telefonico	2.859	2.859	-
Hardware- Macchine Elettroniche	58.593	56.416	2.177
Mobili e arredo	21.947	17.077	4.870
	100.307		7.812
	116.422		8.180

Non si rileva nessun incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto l'esercizio 2022.

Le variazioni intercorse nei saldi dei fondi ammortamento nel bilancio in chiusura al 31.12.2023 sono rappresentate esclusivamente dall'incremento per effetto della quota di ammortamento annuale.

Attivo circolante**Rimanenze**

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento della voce in questione.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.699	36	2.663
Totale rimanenze	2.699	36	2.663

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolanteAttivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.813.143	-3.854.900	9.958.243	6.624.204	3.334.038
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	477.154	-185.432	291.722	291.722	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.587.477	-2.583.793	3.684	3.684	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	188.849	2.081.069	2.269.918	2.269.918	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	531.293	63.885	595.178	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.132.456	-1.298.834	8.833.622	8.833.622	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.730.372	-5.778.006	21.952.366	18.023.150	3.334.038

Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo.

La composizione della voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 6.624.204

al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Valore di fine esercizio	
Clienti per gas	3.302.852
Clienti per energia elettrica	852.539
Clienti per fatture gas da emettere	3.878.370
Clienti per fatture Energia Elettrica da emettere	280.290
Altri crediti v/clienti	1.087.853
TOTALE CREDITI V/CLIENTI	9.401.902
DEBITI V/CLIENTI	-935.990
Fondo svalutazione crediti entro es. succ.	-1.841.708
Totale crediti V/clienti entro es. succ.	6.624.204

Saldo Euro 9.401.902 che, al netto dei debiti v/clienti Euro 935.990, riferentisi a note di credito da emettere per maggiori consumi fatturati, e del Fondo svalutazione Crediti v/clienti entro l'esercizio successivo Euro 1.841.708, dà un saldo contabile di Euro 6.624.204.

I saldi "clienti per fatture gas emesse" e "clienti per energia elettrica" sono relativi a tutte le bollette emesse nei confronti di utenti fino a tutto il 31 dicembre 2023, non ancora incassate a tale data.

La voce "clienti per fatture gas da emettere", "clienti per fatture per energia elettrica da emettere" si riferisce rispettivamente ai consumi di gas e ai consumi di energia elettrica relativi all'anno 2023, ma non ancora fatturati; tali importi saranno oggetto di successiva fatturazione nel corso dell'anno 2024.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti entro l'esercizio successivo pari ad Euro 1.841.708, ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
1.816.486	106.991	81.770	1.841.708

La variazione in aumento per Euro 106.991, si registra a seguito dell'accantonamento effettuato per l'anno 2023 al fine di considerare in modo puntuale o su base statistica, i rischi di credito esistenti alla data di bilancio.

Le variazioni in diminuzione sono dovute al passaggio a perdita di crediti per Euro 81.770 sulla base delle risultanze emerse dalle valutazioni patrimoniali effettuate in capo ai clienti morosi dai legali della società, cui era stato affidato il recupero dei crediti.

Il fondo svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo pari ad Euro 1.556.122, accoglie gli accantonamenti effettuati a copertura dei rischi correlati ai crediti sui quali attualmente sono in corso dei contenziosi volti al recupero degli stessi.

Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
1.556.123			1.556.123

Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio ammontano a complessivi Euro 3.334.038 al 31/12/2023, somma data dal valore totale dei crediti in sofferenza, al netto dei relativi fondi accantonati.

	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONI
Crediti v/clienti oltre es.succ.	4.890.161	2.873.695	
F.S.C. oltre es. succ.	- 1.556.122	- 1.556.122	-
TOTALE	3.334.039	1.317.573	2.016.466

Di seguito si riporta una breve disamina della situazione relativa ai crediti in contenzioso.

Recupero Crediti in contenzioso.

Relativamente alle svalutazioni anche per il bilancio 2023 è stata condotta una precisa analisi della stratificazione del credito che ha portato alla definizione di criteri di svalutazione che tenessero conto dell'aging del credito stesso come dei rischi segnalati in materia di contenzioso, sempre nel rispetto di una doverosa prudenza.

Si dà cenno delle principali controversie.

Contenzioso ENERGY TRADING INTERNATIONAL SPA.

Per quanto riguarda il contenzioso contro Energy Trading International S.p.A. il contratto per la fornitura all'ingrosso di gas per l'anno termico 2012/13 è stato risolto anticipatamente, in ragione del venir meno del rapporto contrattuale tra lo shipper e la Snam Rete Gas S.p.A., ASEC TRADE ha avviato in sede giudiziaria un'azione di recupero del credito pari ad Euro 666.635,55 derivante dall'applicazione della clausola contrattuale secondo cui, in caso di risoluzione anticipata del contratto, Energy Trading International SpA avrebbe sostenuto ogni maggiore onere da ciò derivante, come, ad esempio il differenziale tra il prezzo indicato nel contratto e quello applicato dal nuovo fornitore. Posto inoltre che la società debitrice è stata dichiarata fallita, è stata proposta tempestiva domanda di insinuazione nel fallimento. Peraltro nel passivo della società è stata effettuata la compensazione tra la partita a credito e quella a debito. Nell'apposito fondo rischi risulta già accantonato l'importo a differenza tra il credito iscritto in bilancio ed il debito verso la società per un importo complessivo di Euro 363.468,27.

Contenzioso CONSORZIO GEO INDUSTRIE. Il contenzioso instaurato per il recupero del credito per complessivi Euro 1.847.579 per energia elettrica e 2.556.249 per gas, nei confronti del Consorzio Geo Industrie, ampiamente trattato nelle relazioni relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, gli aggiornamenti intervenuti nel 2022 sono i seguenti:

- il 13/1/2022, con sentenza n. 4/22, è stato dichiarato dal Tribunale di Catania il fallimento di Ime Srl in liquidazione e il 26/1/2022 la Corte di Appello di Catania, II Sezione Civile, ha dichiarato l'interruzione del giudizio ex art. 300 c.p.c. per intervenuto fallimento. Asec Trade Srl ha ritenuto di non dover riassumere il giudizio interrotto perché ciò comporta l'estinzione del giudizio di impugnazione ed il conseguente passaggio in giudicato delle sentenze appellate da Ime Srl che sono pienamente favorevoli a Asec Trade;
- il 17/1/2022, con sentenza n. 11/22, è stato dichiarato dal Tribunale di Catania il fallimento di Industrie Laterizi Sicilia Srl in liquidazione;

- il 11/2/2022 H2O Srl ha presentato il ricorso in Cassazione avverso la sentenza n.1666/2021 della Corte di Appello di Catania; Asec Trade Srl non si è costituita in detto giudizio di Cassazione in quanto gli effetti della sentenza si produrranno in capo alla curatela del fallimento di DB Group; avverso tale ricorso è stato presentato controricorso in Cassazione dal legale del fallimento DB Group;
- il 10/5/2022 il Giudice delegato al fallimento di Ime Srl in liquidazione ha dichiarato esecutivo lo stato passivo disponendo, in relazione alla domanda di Asec Trade Srl, l'ammissione al passivo del fallimento della complessiva somma di Euro 2.154.266,39, come richiesto con il ricorso per insinuazione; l'ammissione è stata disposta, come proposto dal curatore, al rango chirografario e con riserva di prova del passaggio in giudicato delle sentenze che riconoscono i crediti di Asec Trade Srl.

I legali incaricati rilevano che le doglianze svolte dalle società debtrici sono prive di fondamento e pretestuose in quanto tendenti ad ostacolare il recupero dei propri crediti da parte di ASEC TRADE; la infondatezza delle doglianze e delle pretese risarcitorie della controparte può ritenersi già sufficientemente acclarata in tutti i giudizi.

Anche nel contenzioso parallelo in cui ASEC TRADE ha chiesto la revocatoria di alcune operazioni societarie poste in essere dal Gruppo Geo Industrie, il legale incaricato ritiene che il rischio di soccombenza sia remoto.

Gli Amministratori, alla luce delle relazioni dei legali incaricati, del calendario delle udienze fissate fino al 2023, delle decisioni assunte negli anni passati (portato a perdita per intero il credito relativo a DB Group Srl in liquidazione, e fondo rischi su crediti con accantonamenti per il 50% dei crediti Ime Srl in liquidazione e Brick Industry Srl in liquidazione) ritengono che il relativo fondo rischi sia congruo.

Contenzioso JONIA CARBURANTI

Asec Trade Srl è creditrice nei confronti di Jonia Carburanti Srl della somma di Euro 1.143.843,06. Nel corso del 2022 vi sono stati svariati tentativi di comporre bonariamente il contenzioso con interlocuzioni che hanno impegnato per mesi tecnici ed avvocati di entrambe le parti.

Il 27/12/22 Jonia Carburanti ha richiesto a Asec Trade Srl di modificare la transazione, già accettata dal Consiglio di Amministrazione di Asec Trade Srl, variando l'importo da versare sulla base di un ricalcolo fondato su un prezzo fisso applicato da Asec Trade ad un altro cliente.

Il 2/1/23 Asec Trade Srl ha quindi notificato a Jonia Carburanti Srl il decreto ingiuntivo n. 5833/22, R.G. 13821/22, concesso dal Tribunale Ordinario di Catania il 24/12/22.

Jonia Carburanti ha presentato un atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo. Si ritiene che i motivi dell'opposizione formulata da Jonia Carburanti Srl siano del tutto strumentali e che il ricalcolo non sia da prendere in considerazione perché non supportato da alcun fondamento giuridico e/o di mercato.

Contenzioso COGIATECH

Cogiatech è creditrice nei confronti di Asec Trade Srl per un importo complessivo di Euro 888.799. Nel corso del 2022 sono state avviate trattative di bonario componimento della vicenda e Cogiatech ha provveduto alla cessione di crediti fiscali in favore di Asec Trade Srl, per complessivi Euro 517.529,00. Asec Trade Srl ha provveduto ad accettare i crediti relativi all'anno 2023. Non avendo raggiunto un'intesa sulla valorizzazione di tali crediti ceduti e sul pagamento della rimanente somma, Asec Trade ha notificato a Cogiatech il decreto ingiuntivo n. 1888/2023 concesso dal Tribunale di Catania. Cogiatech ha presentato un atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo. Si ritiene che i motivi dell'opposizione formulata da Cogiatech siano del tutto strumentali.

In funzione di quanto sopra esposto, di seguito si riportano i principali crediti verso clienti iscritti in bilancio per energia elettrica e per gas in contenzioso, la cui valutazione è stata effettuata dagli amministratori sulla

base delle relazioni dei legali incaricati, dal quale scaturisce un ammontare totale dei crediti in contenzioso di Euro 3.142.081, a fronte di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.556.123 così composti:

	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONI
Gruppo GEO	2.218.875	2.218.875	
Lavespress sas di Anastasi	314.356	314.356	
Az Service srl	132.329	132.329	
Cogiatech	888.799	-	888.799
Jonja Carburante	1.143.843	-	1.143.843
TOTALE	4.698.203	2.665.560	2.032.642

Il relativo fondo svalutazione credito risulta così dettagliato:

	ANNO 2023	ANNO 2022	VARIAZIONI
Gruppo GEO	1.109.438	1.109.437	
Lavespress sas di Anastasi	314.356	314.356	
Az Service srl	132.329	132.329	
Cogiatech		-	
Jonja Carburante		-	
TOTALE	1.556.122	1.556.122	

Tra i crediti verso i clienti oltre l'esercizio è stato considerato anche il credito di Euro 191.959 relativo all'Iva maturata sulle fatture DB Group (società che rientra nel Consorzio Geo) stralciate negli esercizi precedenti.

Crediti v/Controllanti esigibili entro l'esercizio successivo.

Pari ad Euro 291.722, scaturiscono da crediti per fatture da emettere e crediti commerciali verso controllante. In dettaglio:

CATANIA RETE GAS SPA- crediti commerciali	84.377
CATANIA RETE GAS SPA- fatture da emettere	5.946
Comune di Catania - crediti commerciali	201.399
Comune di Catania - fatture da emettere	-
TOTALE	291.722

Credito V/ COMUNE DI CATANIA.

Il Consiglio Comunale di Catania con deliberazione n.37 del 12/12/2018 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Con DPR del 8/2/2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso. L'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) si è insediato il 22/2/2019. Con avviso pubblico del 22/2/2019 la C.S.L. ha invitato i creditori a presentare istanza di ammissione alla massa passiva entro il 23/5/19 (termine prorogato rispetto all'originario 23 aprile). ASEC TRADE con nota prot. n. 135/19/U del 13/3/2019 ha presentato istanza di insinuazione nella massa debitoria per Euro 1.650.439,71.

La commissione straordinaria di liquidazione con nota n. 164779 del 22/04/22 ha proposto in via transattiva e non negoziabile il pronto pagamento dell'importo di € 815.538,78. Il Consiglio di Amministrazione di Asec Trade e l'Assemblea dei Soci nella seduta di giorno 27/04/22 hanno valutato positivamente la proposta pervenuta e con nota prot. n. 237/22/U del 20/05/2022 Asec Trade ha trasmesso l'accettazione.

Asec Trade il 06 giugno 2022 ha incassato dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione la somma di Euro 712.019,53. Rimangono ancora da incassare Euro 103.519,25.

Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

In data 30 settembre 2020 è stato sottoscritto un accordo transattivo con la società Sidra Spa società totalmente partecipata dal comune di Catania. A fronte di un credito pari ad Euro 5.028.954, comprensivo degli interessi di mora maturati la società SIDRA SPA si impegna a versare la sopra indicata somma al tasso convenzionalmente stabilito del 2% n. 65 rate mensile costanti di Euro 80.000.

Il credito al 22/12/2023 pari ad Euro 1.733.606,02 è stato estinto anticipatamente, come da accordo tra le Parti a seguito della richiesta di Asec Trade prot. n. 419/23/U del 06/12/2023 di estinzione anticipata.

Nella tabella seguente si evidenziano gli altri crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Il credito verso Catania Multiservizi pari ad Euro 3.683 è scaturito scaturisce a seguito di cessione di contratto di lavoro subordinato ex art. 1406 cod. civ. tra Asec Trade e Catania Multiservizi.

Catania Multiservizi	3.683
TOTALE	3.683

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo.

Complessivamente iscritti per Euro 2.269.918, risultano così composti:

Credito d'imposta consumo metano	1.652.857
Credito d'imposta consumo E.E.	1.618
Crediti v/erario imp. Erariale a rimborso	3.191
Altri crediti tributari	591.497
Credito v/dogane addiz.loc.a rimb.	19.936
Credito v/dogane imposta consumo gas	819
Credito Iva	
TOTALE	2.269.918

Crediti per imposte anticipate.

Complessivamente iscritte per Euro 595.178, trattasi di imposte generate da differenze temporanee che anticipano la tassazione.

Tali differenze temporanee sono originate in funzione delle differenti metodologie di calcolo previste dalla normativa civilistica rispetto a quella fiscale: queste generano imposte civilisticamente di competenza di futuri esercizi, derivanti da costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto o in parte, in successivi esercizi. Nello specifico, la natura e gli importi delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate, sono di seguito riportate:

ANNO 2023	
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2007	213.584
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2008	491.231

Accantonamento FSC eccedente fiscale 2009	246.735
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2010	268.445
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2011	420.348
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2013	475.521
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2014	680.767
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2015	593.121
Utilizzo FSC avvenuto nel 2016	-338.304
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2016	1.151.706
Utilizzo FSC avvenuto nel 2017	-1.480.289
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2017	535.102
Utilizzo FSC avvenuto nel 2018	-43.209
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2018	430.812
Rettifica allineamento fondi	-268.441
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2019	3.304
Utilizzo FSC avvenuto nel 2019	-267.642
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2020	332.504
Utilizzo FSC avvenuto nel 2020	-603.238
Accantonamento FSC eccedente fiscale 2021	275.343
Compenso amministratori non saldo 2018	3.167
Utilizzo compenso amministratori pagato 2019	-3.167
Interessi di mora da pagare anno 2013	124.521
Interessi di mora da pagare anno 2013	175.662
Interessi di mora da pagare anno 2014	244.826
Interessi di mora da pagare anno 2015	229.036
Interessi di mora da pagare anno 2016	182.292
Interessi di mora da pagare anno 2017	125.326
Interessi di mora da pagare anno 2018	175.424
Interessi di mora da pagare anno 2019	216.352
Interessi di mora da pagare anno 2020	209.286
Interessi di mora da pagare anno 2021	145.752
Accantonamento fondo rischi 2013 - IRAP*	817.479
Interessi di mora pagati 2016 - competenza anni precedenti	-15.911
Utilizzo Fondo rischi ENI avvenuto nel 2016 - IRAP*	-134.234
Accantonamento fondo rischi 2014 - IRAP*	579.158
Utilizzo Fondo rischi 2014 - volumi allocati - IRAP*	-579.158
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2018	419.781

Utilizzo Fondo rischi 2017 - volumi allocati - IRAP*	-419.781
Utilizzo Fondo ENI (ACC.2013) - IRAP*	-683.245
Utilizzo interessi di mora pagati nel 2019	-1.241.176
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2019	673.599
Utilizzo Fondo rischi 2019 - volumi allocati - IRAP*	-673.599
Perdita fiscale 2019	443.571
Interessi di mora pagati 2020 - competenza anni precedenti	-279.554
Accantonamento fondo rischi volumi allocati 2020	177.545
Trasformazione DTA	-706.168
Interessi di mora pagati 2021 - competenza anni precedenti	-425.638
Utilizzo Perdita fiscale 2019	-115.982
Interesse di mora pagati 2022 - competenza anni precedenti	-221.095
Eccedenza acc. Fo.do svalut. crediti	-326.863
Interesse di mora pagati 2023 - competenza anni precedenti	-314.263
Eccedenza acc. Fo.do svalut. crediti	-32.246

La voce ha subito nel corso dell'esercizio una variazione di Euro 63.885, in funzione delle differenze tra normativa civilistica e normativa fiscale come sopra specificato.

Gli amministratori hanno effettuato una valutazione sulla recuperabilità della fiscalità anticipata e a conclusione della quale hanno ritenuto che la società è in grado di generare imponibili futuri tali da consentire l'utilizzo dei crediti per imposte anticipate.

Crediti verso altri.

Complessivamente iscritti per Euro 8.833.622 si riferiscono principalmente a somme versate a titolo di cauzioni a Snam Rete Gas Spa per l'acquisto di gas metano e per l'attività di shipping e Axpo Italia Srl per l'acquisto di energia elettrica. Specificatamente al 31/12/2023 Asec Trade ha versato a titolo di garanzia Snam Rete Gas Spa Euro 715.788 per il bilanciamento delle partite fisiche e Euro 380.855 per il trasporto. Il deposito versato a Axpo Italia Srl al 31/12/2023 ammonta a Euro 100.000.

Rispetto all'esercizio 2022, le note di credito da ricevere dai fornitori, a seguito delle sessioni di aggiustamento annuali e pluriennali sono state riclassificate tra i crediti diversi. Per rendere comparabili i dati dell'anno 2023 con i quelli dell'anno precedente, nei prospetti di bilancio le note di credito da ricevere relative all'esercizio 2022 sono state riclassificate tra i crediti diversi.

	2023	2022
Credito V/Snam Rete Gas Spa	182.344	0
Cauzioni attive	1.203.490	4.117.154
Note di credito da ricevere	7.438.060	6.000.513
Altri crediti	9.727	14.790
TOTALE	8.833.621	10.132.456

Crediti oltre i 5 anni

Non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (ITALIA/SICILIA)

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia/Sicilia	9.958.243	291.722	3.684	2.269.918	595.178	8.833.621	21.952.366
Totale	9.958.243	291.722	3.684	2.269.918	595.1789	8.833.621	21.952.366

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.426.966	8.552	1.435.518
Variazione nell'esercizio	1.212.095	-73	1.212.022
Valore di fine esercizio	2.639.061	8.479	2.647.540

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo ed ammontano ad Euro 2.647.540 così composte:

Credito Siciliano	2.540.032
Banca Intesa C/C 100000071029	579
Banca Intesa C/C 100000071030	54.894
Denaro in cassa	8.479
Posta c/c	41.992
Paypal	1.565
Totale Disponibilità liquide	2.647.540

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. La voce si riferisce ai premi assicurativi pagati nell'esercizio 2023 ma di parziale competenza dell'esercizio 2024 e/o successivi; e al pagamento, al fornitore Insieme Energia Srl, relativi all'acquisto della materia prima "energia elettrica" competenza gen-2024 e feb-24. Di seguito le variazioni intervenute.

Per quanto riguarda la voce dei ratei attivi non sono intervenute variazioni.
La voce dei risconti attivi ha subito l'incremento di € 362.639.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.105		1.105
Risconti attivi	66.176	362.539	428.715
Totale ratei e risconti attivi	67.281	362.539	429.820

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.737.300			3.737.300
Riserva legale	151.161			185.321
Riserva straordinaria	2.620.448			2.620.448
Varie altre riserve				
Totale altre riserve	2.620.448			2.620.448
Utile (perdita) dell'esercizio			178.037	
Totale patrimonio netto	6.543.069		178.037	6.721.106

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	3.737.300
Riserva legale	185.321
Altre riserve	
Riserva straordinaria	2.620.448
Totale altre riserve	2.620.448
Totale	6.543.069

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Fondo rischi volumi allocati

La determinazione dei volumi fatturati risente di diversi fattori strutturali che rendono tale dato variabile nel tempo (letture rilevate dopo molto tempo dalle precedenti e conseguente attribuzione dei consumi ai vari periodi di competenza con il criterio pro die, ricostruzione consumi per periodi lunghi, etc.) e, pur essendo stata calcolata secondo le migliori stime all'atto della chiusura del bilancio di esercizio, essa varierà nei periodi successivi, modificando conseguentemente la differenza tra volumi acquistati e volumi fatturati.

Nell'anno 2020 si è ritenuto opportuno stornare interamente per partite contabili relative al conto fatture da emettere e fondi rischi di diff. volumi.

Si è ritenuto prudenziale effettuare un nuovo stanziamento del fondo, che fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania, al fine di coprire il rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore.

L'importo del fondo rischi allocato nell'anno 2020, pari a complessivi Euro 177.545 è stato controbilanciato alla voce B 13 altri accantonamenti del conto economico Negli anni 2021, 2022 e 2023 non ha subito variazioni.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	319.337	484.734	804.071
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	55.999	55.647	111.646
Totale variazioni	55.999	55.647	111.646
Valore di fine esercizio	375.336	540.381	915.717

Fondi Imposte differite

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 375.336 dovute a differenze temporanee tassabili, in funzione dell'esistenza di interessi attivi di mora, relativi ai precedenti esercizi ed all'esercizio in chiusura non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, secondo il seguente prospetto:

Interessi attivi di mora non incassati	
Anno 2010	268.098
Anno 2011	330.410
Anno 2012	467.754
Anno 2013	455.799
Anno 2014	383.652
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2014	- 272.151
Anno 2015	312.126
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2015	- 95.279
Anno 2016	283.844
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2016	- 82.280
Anno 2017	266.523
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2017	- 137.811
Anno 2018	221.757
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2018	- 59.126
Anno 2019	62.730
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2019	206.118
Anno 2020	159.566
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2020	- 74.711

Anno 2021	111.182
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2021	- 707.943
Interessi attivi anni precedenti incassati anno 2022	- 474.453
Sopravvenienze attive rateizzate 2022	- 169.778
Sopravvenienze attive rateizzate 2023	- 233.328
TOTALE	1.563.915
Fondo imposte differite (IRES 24%)	375.336

Altri Fondi

Di seguito il dettaglio della composizione della voce, e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Fondo	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
F. Rischi Premio Produttività	74.187	71.405	2.782
F. Rischi Incassi più utenti	287.898	235.033	52.865
F. Rischi Incassi non di pertinenza	752	752	-
F. Rischi Differenza volumi allocati	177.545	177.545	-
TOTALE	540.381	484.735	55.646

Fondo Premio produttività

Il fondo accoglie le somme accantonate in funzione dei premi produttività dipendenti, indennità funzionari e premio incentivante dirigente. Lo stanziamento delle somme avviene sulla base di quanto previsto contrattualmente dal relativo CCNL; nelle more della sottoscrizione dell'accordo di 2° livello, che avverrà prossimamente, si è ritenuto di accantonare prudenzialmente l'importo che rappresenta il rischio massimo di pagamento per la società.

Fondo rischi per incassi non di pertinenza

Il fondo rischi in oggetto pari ad Euro 752 fa riferimento a "incassi non di pertinenza" contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti per far fronte ad eventuali passività derivanti da rimborsi a clienti.

Rispetto all'esercizio 2022 non si rileva nessuna variazione.

Fondo rischi per minori volumi allocati

Il fondo residuo è riferito all'anno 2020 quando si è ritenuto prudenziale effettuare un nuovo stanziamento del fondo, che fa riferimento al mancato bilanciamento delle partite fisiche legate ai volumi gas intermediati sulla rete di Catania, al fine di coprire il rischio derivante da una eventuale rettifica di misura e/o allocazione, possibile nell'ambito delle sessioni di aggiustamento previste dal Codice di Rete del trasportatore.

L'importo del fondo rischi allocato nell'anno 2020, pari a complessivi Euro 177.545 è stato controbilanciato alla voce B 13 altri accantonamenti del conto economico. Negli anni 2021, 2022 e 2023 non ha subito variazioni.

Fondo rischi per somme pagate in più

Il Fondo rischi per somme pagate in più pari ad Euro 287.898 fa riferimento a "incassi in più da utenti" contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti per far fronte ad eventuali passività derivanti da rimborsi ai clienti.

Si rileva una variazione in aumento pari ad Euro 52.865.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia. L'incremento è dovuto all'accantonamento effettuato di competenza dell'esercizio. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	639.846
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.531
Utilizzo nell'esercizio	-143.452
Altre variazioni	-643
Totale variazioni	-90.564
Valore di fine esercizio	549.282

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della liquidazione per quiescenza.

Debiti

I debiti tengono conto del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nell'esercizio in esame non si è tenuto conto del costo ammortizzato in quanto ritenuto non rilevante.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.000.000	-571.429	428.571		428.571
Debiti verso fornitori	7.473.596	-4.124.973	3.348.623	3.348.623	
Debiti verso controllanti	9.498.170	476.047	9.974.217	7.833.031	2.141.186
Debiti tributari	1.055.237	304.862	1.360.099	1.360.099	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.557	-7.684	50.873	50.873	
Altri debiti	2.319.532	-481.047	1.838.485	994.731	843.754
Totale debiti	21.405.092	-4.404.225	17.000.869	13.587.357	3.413.511

Debiti v/fornitori	1.023.544
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.325.079
TOTALE	3.348.623

I debiti v/fornitori sopra esposti traggono origine dall'acquisto di materie e servizi, e sono rappresentati per la quasi totalità, dalle forniture di gas naturale e di energia elettrica, destinati alla rivendita. I debiti verso fornitori per fatture da ricevere sono relativi alle fatture che pervenute nei primi mesi del 2024 si riferiscono a forniture di materia e prestazioni servizi di competenza dell'esercizio 2023. Le note di credito da ricevere rappresentate per la quasi totalità, dalle note di rettifica dei fornitori afferenti costi di materia prime gas metano a seguito delle sessioni di aggiustamento annuali o pluriennali sono state riclassificate tra i crediti diversi.

Debiti verso controllanti

DEBITI V/CONTROLLANTI	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Debiti v/controllanti entro eserc.succ.	7.833.031	6.036.984	- 1.796.047
Debiti v/controllanti oltre eserc.succ.	2.141.186	3.461.186	1.320.000
TOTALE	9.974.217	9.498.170	- 476.047

L'importo totale del debito al 31.12.2023 pari ad Euro 9.974.218 comprende:

- fatture emesse a fronte di prestazioni di servizi e vettoriamiento;
- fatture da ricevere alla data del 31.12.2023 per vettoriamiento di competenza anno 2023;
- note di credito da ricevere a fronte di correzione di costi oggetto di ricalcolo fatturati di competenza dell'esercizio in chiusura al 31.12.2023 e precedenti.

Relativamente al suddetto debito, a seguito di accordo formalmente sottoscritto il 28/09/2021 su piano di rientro tra la ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, che ha previsto un versamento una tantum di Euro 2 milioni e uno stralcio di interessi di mora di Euro 425.638,18. La somma residua dovuta pari ad Euro 6.541.185,65, è stata oggetto di dilazione in n.59 rate mensili, con decorrenza prima rata scadenza 30.09.2021 per un importo di Euro 110.000 mensile. Tutte le rate sono state regolarmente pagate.

Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per Euro 1.360.099 risultano così composti:

ERARIO C/IVA	-	110.958
ERARIO C/RIT.LAVORO DIPENDENTE	-	18.216
ERARIO C/RIT.LAVORO AUTONOMO	-	2.650
DEBITI IMP.CONSUMO METANO e ALTRI	-	76.382
ERARIO C/IRES		-125.574
ERARIO C/IRAP		-30.363
CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ART. 1 L. 197 DEL 29/12/2022	-	995.956
ALTRI DEBITI TRIBUTARI (ADD. REG.-ADD. COM.)		-
TOTALE		-1.360.099

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro esercizio successivo

Complessivamente iscritti per Euro 50.873 risultano così composti:

INPS C/CONTRIBUTI SOC.LAV.DIP.	-	18.447
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	-	32.426
TOTALE	-	50.873

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per Euro 994.731 risultano così composti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-	8.028
CREDITI V/CLIENTI	-	334.728
AMMINISTRATORI C/COMPENSI		1.364
RITENUTE SINDACALI	-	1.082
BOLLETTE NON PERVENUTE	-	372.353
IMP.INCASS.NON DI NS/PERTINENZA	-	1.932
DEBITO BONUS SOCIALE CT		-
ALTRI DEBITI	-	256.212
DEBITO BONUS SOCIALE ALTRI	-	21.761
TOTALE	-	994.731

I debiti v/bonus sociale, fanno riferimento a rimborsi da effettuare a clienti a seguito di agevolazioni fiscali loro spettanti.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Fra i debiti entro l'esercizio ricade anche il finanziamento a tasso ordinario per credito d'esercizio di Euro 428.571 stipulato verso l'IRFIS il 28/10/2022 durata 24 mesi assistito da garanzia statale SACE ai sensi del D.L. del 08/04/2020 n. 23.

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Complessivamente iscritti per Euro 843.754 la voce accoglie debiti per depositi cauzionali versati dagli utenti nel corso degli anni all'atto della stipula dei contratti di fornitura.

Debiti oltre i 5 anni

Non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica ITALIA**Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	428.571	3.348.623	9.974.217	1.360.099	50.873	1.838.485	17.000.869
Totale	428.571	3.348.623	9.974.217	1.360.099	50.873	1.838.485	17.000.869

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	428.571	428.571

Debiti verso fornitori	3.348.623	3.348.623
Debiti verso controllanti	9.974.217	9.974.217
Debiti tributari	1.360.099	1.360.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.873	50.873
Altri debiti	1.838.485	1.838.485
Totale debiti	17.000.869	17.000.869

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	10.855		10.855
Totale ratei e risconti passivi	10.855		10.855

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione. Nella lettura dei dati sotto riportati si ricorda di tener conto della eliminazione della sezione straordinaria, e la classifica dei componenti straordinari sulla base della loro natura, ove possibile, come previsto dall'OIC 12.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 23.807.889. Il totale ricavi delle vendite e delle prestazioni è di Euro 22.113.509, i ricavi delle vendite diversi ammontano a Euro 1.694.380.

Il valore della produzione è così composto:

Prospetto variazioni Ricavi delle vendite e delle prestazioni	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Ricavi	14.423.061	33.250.928	- 18.827.867
Quota fissa metano	5.500.947	5.683.044	- 182.097
Ricavi energia elettrica	1.932.046	952.241	979.805
Ricavi vendite diverse	257.456	28.711	228.745
TOTALI	22.113.509	39.914.924	- 17.801.415

Prospetto altri ricavi e proventi:

Prospetto variazioni altri ricavi e proventi	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Ricavi vari	1.678.656	3.296.881	- 1.618.225
Rimborso spese postali	15.724	64.732	- 49.009
Sopravvenienze attive	-	152.309	
Contributi in c/esercizio	-	3.584	- 3.584
TOTALI	1.694.380	3.517.506	- 1.667.233

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2023 ammontano a Euro 1.694.380; si riferiscono alle fatture/ note di credito emesse nei confronti di Snam Rete Gas Spa relativamente al Delta IO e alla componente DSK.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività**

	Valore esercizio corrente
Attività vendita gas metano ai clienti finali	22.113.509
Totale	22.113.509

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica-Sicilia**

	Valore esercizio corrente
Sicilia	22.113.509
Totale	22.113.509

* Come richiamato nella parte iniziale della nota integrativa al bilancio nei criteri di valutazione applicati, il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura riclassificate per natura a nei ricavi (A.1) dell'esercizio 2023.

Costi della produzione*Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Materie prime, sussidiarie e merci	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Gas metano	14.032.303	33.368.152	- 19.335.849
Energia elettrica	1.668.716	910.225	758.491
Sopravvenienze passive anni precedenti	328.796	408.208	- 220.396
Sopravvenienze attive anni precedenti	- 132.603	-	- 132.603
Altri acquisiti materiali di consumo	7.399	4.866	2.533
TOTALI	15.904.610	34.691.451	- 18.927.824

La natura dei costi si evince chiaramente dalla descrizione dei vari conti. Il valore più significativo è rappresentato dall'acquisto di materia prima gas.

* Anche per la voce acquisti materie prime rileva quanto detto per i ricavi, in quanto il dato risente delle partite straordinarie relative agli esercizi precedenti, riclassificate per natura nell'esercizio in chiusura; ai costi per acquisto materia prima (B.6) dell'esercizio 2023.

Prestazioni di servizi

Costi per servizi	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Vettoramento c/Catania Rete Gas spa	563.203	834.191	- 270.988
Quota fissa Catania Rete Gas spa	2.147.059	2.087.321	59.738
Vettoramento	70.872	407.268	- 336.396
Quota fissa	334.406	395.372	- 60.967

Spese e commissioni su c/c	178.898	205.915	-	27.017
Altri costi per servizi	1.674.963	1.377.090		297.873
TOTALI	4.969.401	5.307.157	-	337.756

La natura dei costi si evince chiaramente dalla descrizione dei vari conti. Il valore più significativo è rappresentato dal servizio di vettoramento da parte dei vari distributori.

Con riferimento ai compensi del collegio sindacale occorre specificare che gli stessi sono calcolati a importo fisso, così come deliberato dall'assemblea dei soci.

Al fine di una corretta lettura dei dati riportati nella presente voce si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di costo.

Per godimento beni di terzi

I beni in godimento presso Asec Trade Srl sono i seguenti:

Costi per godimento beni di terzi	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Spese noleggio hardware	8.262	6.045	2.221
Spese noleggio auto	4.230	6.936	- 2.052
Fitti passivi	4.920	4.920	-
TOTALI	17.412	17.901	169

Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2023 sono rappresentati nella tabella di seguito riportata:

Spese per il personale	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Stipendi	566.739	602.397	- 35.658
Migliori economie per CCNL e causali varie	93.938	102.666	- 8.728
Produttività	23.866	27.975	- 4.110
Sopravvenienze attive e passive	- 3.782	-	
Oneri sociali INPS	98.214	114.730	- 16.517
Oneri sociali Inpdap	61.029	67.170	- 6.141
Altri oneri sociali	11.832	12.823	- 991
Acc. F.do indennità licenziamento	54.645	107.321	- 52.676
Altri costi del personale	78.134	169.263	- 91.129
TOTALI	984.615	1.204.345	- 215.948

Dall'analisi delle variazioni intercorse tra l'esercizio 2023 ed il precedente, si riscontra un decremento pari a Euro 215.948, dovuto alla cessione di contratto di lavoro subordinato ex art. 1406 cod. civ. di n. 2 dipendenti inquadrati come funzionari alla controllante Catania Rete Gas Spa, alla regolarizzazione di n. 2 dipendenti in distacco della Società Catania Multiservizi inquadrati al livello 2 e alla quiescenza di un lavoratore.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni per l'esercizio 2023 ammontano ad Euro 187.245. L'anno precedente ammontavano ad Euro 514.970.

Un'analisi più approfondita delle singole voci è riportata nel capitolo di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Al 31 dicembre 2023 il saldo dell'accantonamento dell'esercizio per rischi su crediti commerciali verso clienti è pari a 106.991.

Ammortamenti e svalutazioni	ANNO 2022	ANNO 2023	Variazioni
Ammortamenti immob. Immateriali	76.254	75.224	1.030
Ammortamenti immob. Materiali	3.999	4.263	- 264
Accantonamento svalutazione crediti	106.991	435.483	- 328.491
TOTALI	187.245	514.970	- 327.724

Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.131.816; l'incremento degli oneri diversi di gestione è in parte dovuto alla presenza del contributo di solidarietà anno 2023 ai sensi dell'art. 1, commi 115-119 l. n. 197 del 29/12/2022.

Di seguito la composizione di tale voce.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Contributi autorità Regol.serv.gas	22.494	20.438	2.056
Contributio GFBM	1.858	107.474	- 105.616
Cassa conguaglio servizio elettrico	-	-	-
Diritti camerali	2.312	1.205	1.107
Sanzioni ed interessi	38.850	92	38.757
Perdite su crediti	20.392	187.414	- 167.022
Altri oneri diversi di gestione	998.390	14.987	983.403
Sopravvenienze passive	47.521	9.957	37.564
TOTALI	1.131.816	341.567	790.249

Rimanenze cancelleria e mat. di consumo	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Rimanenze finali	2.663	2.699	- 36
TOTALI	2.663	2.699	- 36

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono complessivamente pari a Euro 129.294 e afferiscono principalmente l'indennità di mora degli utenti gas ed energia elettrica per ritardato pagamento delle bollette/fatture. L'importo nell'anno precedente era pari ad Euro 90.683.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e oneri finanziari	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazioni
Interessi e sanzioni su altri debiti	104.061	24.400	79.661
Interessi v/fornitori Catania Rete Gas spa	314.263	221.095	93.168
Indennità di mora	- 129.294	91.322	- 37.971
TOTALI	289.031	154.173	134.858

Interessi ed oneri finanziari il saldo oneri finanziari ammonta a Euro 418.324.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	418.324
Totale	418.324

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione e la determinazione della base imponibile delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRES	
Risultato civilistico: Utile/(Perdita)	331.608
Variazioni di bilancio in aumento del reddito	
CARBURANTI AMMINISTRAZIONE	42
SPESE PER NOLEGGIO AUTO	3.384
INTER.RITARD.PAGAM.FORNITORI	314.263
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	100.776
SPESE TELEFONICHE	307
SPESE PER TELEFONI CELLULARI	1.971
SPESE DI RAPPRESENTANZA	48
SANZIONI RAVVEDIMENTO OPEROSO	38.850
SERVIZI DIVERSI INDEDUCIBILI	510
SOPRAVVEN.PASSIVE	375.429
Ecced. fondo svalut. dopo lo stralcio dei crediti	32.246
Imposte ires ed irap indeducibili	
Sanzioni da condoni	1.000
Totale variazioni di bilancio in aumento del reddito	868.826
Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito	
INDENNITA' MORA GAS	97.115
INDENNITA' MORA E.E.	32.177
INT. ATTIVI 2022 INCASSATI 2022	

C.I. BENI STRUMENTALI E PUBBLICITA'	-
SPESE DI RAPPRESENTANZA	
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	291.660
INTERESSI DI MORA PASSIVI PAGATI AAPP	221.095
Totale variazioni di bilancio in diminuzione del reddito	642.047
REDDITO IMPONIBILE FISCALE LORDO	558.387
Perdita fiscale	-
Ace	-34.586
REDDITO IMPONIBILE FISCALE NETTO	523.801
IRES 24%	125.712
Utile ante imposte	331.608
Ires	-125.712
Irap	-27.859
Utile netto di bilancio	178.037

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP	
Totale Componenti positivi	24.212.719
Totale Componenti negativi	-22.557.220
DIFFERENZA A-B TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.655.499
Variazioni in aumento	
Compenso amministratori e altri	34.296
Svalutazione crediti	127.183
Altre variazioni in aumento	45.112
Totale variazioni in aumento	206.591
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	1.862.090
DEDUZIONI	
Contributi INAIL	
Sopravvenienze e plusvalenze	233.328
Deduzione forfettaria	
Contributi previdenziali	
Deduzione art.11	
Deduzione art.11 comma 4-quinques	-
Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	914.434
TOTALE DEDUZIONI	1.147.762
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	714.328
IRAP DELL'ESERCIZIO 3,90%	27.859

Nota integrativa, altre informazioni

La società, come previsto dal D.L.gs. n.14/2019 (codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni attinenti le attività aziendali.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti per la quiescenza del dipendente Santonocito Vincenzo avvenuta nel mese di dicembre. L'organico aziendale per il 2023 è composto mediamente come segue.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	13	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.842	40.560

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito si segnala che ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, hanno raggiunto una intesa in merito al debito vantato dalla CATANIA RETE GAS SPA nei confronti di ASEC TRADE. Relativamente al suddetto debito, a seguito di accordo formalmente sottoscritto il 28/09/2021 su piano di rientro tra la ASEC TRADE e la controllante CATANIA RETE GAS SPA, che ha previsto un versamento una tantum di Euro 2 milioni e uno stralcio di interessi di mora di Euro 425.638,18. La somma residua dovuta pari ad Euro 6.541.185,65, risulta essere stata oggetto di dilazione in n.59 rate mensili, con decorrenza prima rata scadenza 30.09.2021 per un importo di Euro 110.000 mensile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche:

(Ex art.1 commi 125-129 L. 124/2017)

Si rimanda ad ogni altra informativa pubblica per eventuali ed ulteriori agevolazioni fruite anche al sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 178.037, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% pari a Euro 8.901,85 a riserva legale, e i restanti a riserva straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Catania lì, 06/08/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.TO Dott. Giovanni La Magna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessio Bonaccorsi iscritto al n.2235 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Catania al n.2085, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa composta di n. 44 pagine numerate da 1 a 44 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Catania 06/08/2024.

**L'Amministratore Unico
La Magna Giovanni**